



**AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE
ONLUS**

BILANCIO AL 31.12.2019

AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE ONLUS

Sede sociale	Roma – Via Prospero Santacroce, 5
Sede amministrativa	Roma – Via degli Anemoni, 19
Codice Fiscale	97276840580
Iscrizione all'anagrafe delle ONLUS (art. 11 D.Lgs 460/97)	11/02/2003 n. 21615 della Direzione Regionale delle Entrate di Roma
Registro associazioni L.R. n. 22/'99	Determinazione Regione Lazio n. D0908 del 15/03/2004

ORGANI SOCIALI

Consiglio Direttivo

Presidente	Silvia Cutrera
Consigliere e Tesoriere	Dino Barlaam
Consigliere	Emilia Cocchiara
Consigliere	Aldina Urlira
Consigliere	Piero Macri

SOMMARIO

Relazione di missione	5
Stato Patrimoniale al 31.12.2019.....	10
Rendiconto gestionale a proventi ed oneri al 31.12.2019	13
Nota integrativa	16
Struttura e contenuto	18
Criteri di valutazione e principi contabili	18
Commenti alle voci dell'attivo	18
Commenti alle voci del passivo	19
Altre informazioni	21
Rendiconto degli importi del "5 per mille dell'irpef"	23

AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE ONLUS

Relazione di missione

AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE ONLUS

Relazione di missione

L'associazione Agenzia per la Vita Indipendente Onlus, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, si è costituita con atto pubblico in data 18 settembre 2002 per iniziativa di Associazione Paraplegici di Roma e del Lazio, Associazione Italiana Sclerosi Multipla di Roma, Disabled People International comitato di Roma, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare – sezione laziale.

Ha ottenuto il riconoscimento della qualifica di Onlus, da parte della Direzione regionale delle Entrate del Lazio comunicata con nota del 11/02/2003 n. 21615. E' iscritta all'Albo regionale delle associazioni di promozione sociale con Determinazione Regione Lazio n. D0908 del 15/03/2004. E' membro della Consulta regionale del Lazio per i diritti delle persone disabili e delle loro famiglie.

Svolge la propria attività operativa presso la sede di Roma – Via degli Anemoni n. 19 ed opera in regime fiscale di esclusione dalla presentazione della dichiarazione dei redditi in quanto non svolge attività commerciale, viene sostenuta dalle quote associative e da contributi di enti pubblici e privati.

Appartiene a diverse reti di organizzazioni regionali fra le quali si segnala che è socio del CESV - Centro di Servizi del Volontariato del Lazio, è federata alla FISH - Federazione Italiana Superamento Handicap del Lazio. Aderisce ai network nazionali e internazionali della Vita Indipendente ENIL e DPI Italia. Aderisce a DOMINA associazione di datori di lavoro di collaboratori familiari firmatario del CCNL della categoria.

L'associazione si caratterizza come organizzazione di promozione sociale che persegue quale finalità di interesse generale indicata dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", gli a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, a tutela dei diritti delle persone disabili e delle loro famiglie. Nello svolgimento dell'attività l'associazione, in particolare, promuove e sostiene la realizzazione di programmi personali di assistenza autogestita di persone con disabilità, organizza eventi in occasione dei quali viene sensibilizzata l'opinione pubblica in relazione al tema della Vita indipendente e dell'inclusione sociale delle persone con disabilità, presenta proposte per la realizzazione di servizi di affiancamento delle persone con disabilità, promuove iniziative culturali per lo sviluppo della conoscenza della "Memoria" rispetto gli eventi di segregazione e sterminio nei confronti delle persone disabili durante il nazismo, organizza eventi e premi per la promozione culturale della visione positiva della persona con disabilità, partecipa ad iniziative di raccolti fondi da destinare al finanziamento di progetti specifici.

Attività istituzionale

Le attività in favore degli associati vengono svolte attraverso una duplice azione:

a) Attraverso l'esercizio di rappresentanza nei confronti degli enti pubblici, nel corso del 2019 l'Agenzia per la Vita Indipendente Onlus ha svolto:

a) ha proseguito la promozione di azioni di informazione e sensibilizzazione sul tema della multi discriminazione delle ragazze e donne con disabilità che sono più esposte a rischio di violenza, sfruttamento e abuso rispetto ad altre donne, in collaborazione con la FISH Nazionale. Il percorso verso l'uguaglianza è costellato da ostacoli in varie aree della vita: dal pari accesso all'istruzione, all'occupazione, al diritto alla salute incluso quello relativo alla sfera sessuale e riproduttiva, al raggiungimento di indipendenza economica e partecipazione nei processi decisionali politici, dai quali storicamente le ragazze e donne con disabilità sono state escluse avendo avuto meno opportunità di aderire ad organizzazioni politiche o associative. La Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabili ha dedicato alle donne con disabilità l'art. 6 e riconosce che le ragazze e donne con disabilità sono soggette a discriminazioni multiple chiedendo agli Stati di non limitarsi alla sola astensione nell'adozione di azioni discriminatorie ma di promuovere piani di sviluppo, promozione ed emancipazione e far accrescere la consapevolezza delle ragazze e donne con disabilità di essere titolari di diritti specifici e garantire loro canali di comunicazione per far sentire la loro voce. Il concetto di discriminazione multipla riferito alle donne con disabilità non si limita alla semplice sommatoria delle discriminazioni subite dall'essere donna e persona con disabilità ma comprende la presenza simultanea di situazioni di svantaggio che si influenzano reciprocamente dando origine a discriminazioni intersezionali. E' stato quindi ideato il questionario VERA (Violence Emergence Recognition Awareness) per rilevare in forma anonima e online la violenza subita dalle donne con disabilità. Tra le 519 donne intervistate che vanno dai 16 agli 81 anni, le rispondenti sono nella maggioranza dei casi donne italiane, mentre solo una quota residuale (intorno al 3%) è di origine straniera o ha una doppia cittadinanza. Quelle che dichiarano di aver subito nel corso della propria vita almeno una forma di violenza - fisica, sessuale, psicologica o economica - sono 339, pari al 65,3% del totale. La forma di violenza più ricorrente è proprio l'insulto, la svalutazione e l'umiliazione che la metà delle donne intervistate ha subito almeno una volta nella propria vita (51,8% delle rispondenti). I risultati, sebbene riferiti a un gruppo di donne con caratteristiche socio-demografiche sopra la media – titolo di studio medio-alto, occupate – mostrano un quadro per niente rassicurante sul fenomeno della violenza subita.

b) L'associazione ha partecipato e partecipa tutt'ora, per conto della FISH del Lazio, con la consigliera Aldina Urlira, all'Osservatorio Comunale di Roma Capitale per la Mobilità individuale, collaborando attraverso la partecipazione attiva alla verifica dell'attuazione della Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 129/2018 che consente alle persone disabili di fruire di servizi di trasporto a chiamata o di finanziamenti diretti per il trasporto personale. La Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità ha dedicato l'articolo 20 al tema della mobilità personale, riconoscendo in essa un valore fondamentale per l'inclusione della persona nella società ed un significativo strumento per realizzare la partecipazione. Attualmente oltre 600 persone fruiscono dei servizi e finanziamenti per la mobilità individuale, molti dei quali sono

associati dell'Agenzia per la Vita Indipendente.

- c) E' stata impegnata nell'adozione della Deliberazione n.32/2019 della Giunta Capitolina di Roma Capitale per l'attuazione degli interventi in favore delle persone non autosufficienti, in condizione di disabilità gravissima, ai sensi del decreto interministeriale 26 settembre 2016. Si tratta di trasferimenti economici finalizzati a contribuire alle spese per l'assistenza autogestita o al sostegno dei caregiver, quasi sempre familiari, particolarmente impegnati nell'assistenza. Questo tipo di sostegno ha visto la presentazione di oltre 2900 domande da parte di persone disabili e dei loro caregiver di cui oltre cento iscritti all'Agenzia per la Vita Indipendente. L'Articolo 28 della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità interviene per la garanzia di un adeguato livello di vita e protezione sociale assicurando, prioritariamente coloro che vivono in situazioni di povertà, l'accesso all'aiuto pubblico per coprire le spese collegate alle disabilità.
- d) Ha collaborato nella promozione della modifica della Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio che disciplina degli interventi in favore delle persone non autosufficienti, in condizione di disabilità gravissima, al fine di garantire una rivisitazione dei criteri di valutazione delle domande in un'ottica di maggiore equità
- e) Riguardo la partecipazione,
 - a. È proseguito l'incarico del presidente Silvia Cutrera alla vicepresidenza della FISH Nazionale;
 - b. E' proseguito l'incarico del consigliere Dino Barlaam alla vicepresidenza della FISH del Lazio;
 - c. Ha assunto, con la consigliera Aldina Urlira, la presidenza della Consulta delle persone con disabilità del Municipio Roma 6. Un territorio dove abitano oltre 200mila cittadini, con una forte presenza di persone con disabilità
 - d. E' proseguita l'attività di divulgazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone disabili, in modo particolare l'articolo 19 relativo alla Vita Indipendente e inclusione nella società che prevede il diritto per le persone con disabilità di poter ricevere e accedere a una serie di servizi, tra cui l'assistenza personale, necessaria per consentire loro di vivere e inserirsi nella società, con pari opportunità, scegliendo dove e con chi vivere e non essere isolate o vittime di segregazione. Tale previsione normativa nasce per impedire il ricorso a soluzioni istituzionalizzanti. La storia e la mission dell'AVI hanno fornito un esempio di best practises e sono state inserite nel libro "Il nuovo welfare coerente con i principi della CRPD" – Comunità Edizione – che comprende, tra gli altri, un contributo del presidente AVI sui Centri per la Vita Indipendente, illustrato a Perugia presso la scuola di formazione regione umbra nel Laboratorio E2950 Titolo "Profilo di Peer Counselor" – Attività 05. Gestendo oltre alla pura attività didattica anche la preparazione e la consegna del materiale didattico e l'eventuale verifica e valutazione.
 - e. E' proseguita l'attività con DPI con la partecipazione del presidente al progetto europeo AMID sulle persone migranti con disabilità e la redazione di un testo sulle storie di vita di alcuni migranti con disabilità inserito nella pubblicazione finale edito da Mimesis.

- b) L'esercizio diretto dei sostegni in favore degli associati iscritti nell'anno 2019 è proseguito attraverso le proprie attività, che hanno visto incrementare il numero degli iscritti a circa 750 persone:
- a) E' proseguita l'attività di sostegno alle persone disabili che autogestiscono l'assistenza personale con l'assistente familiare, aiutando gli associati nel disbrigo delle procedure di gestione del rapporto di lavoro, anche grazie all'accordo con l'associazione dei datori di lavoro domestico DOMINA, che ha fornito all'associazione tre account di accesso al sistema dell'INPS. Nel corso dell'anno sono stati seguiti mediamente ogni mese oltre 700 associati. L'associazione è diventata un punto di riferimento per le persone con disabilità di Roma e non solo che scelgono la forma di assistenza autogestita anche per il continuo dialogo che l'associazione ha instaurato con molti municipi. L'associazione offre servizi anche alle persone con disabilità provenienti da altri comuni, in modo particolare è continuata la collaborazione con MO.VI Campania, FISH Campania e Sfida onlus del Friuli Venezia Giulia, finalizzata a sostenere l'avvio di agenzie per la vita indipendente. Si è mantenuta stabile la collaborazione con lo sportello di cittadinanza della Lega Arco di Fiumicino.
 - b) E' stata realizzata l'attività di ricerca e proposta di assistenti familiari, anche grazie all'assegnazione di un contributo da parte della Regione Lazio, che è durato fino ad ottobre 2019 ed ha visto impegnate due persone assunte a tempo determinato e due collaboratori professionisti. Tale attività è stata particolarmente impegnativa ed ha visto realizzare interventi di abbinamento assistenti per circa 140 persone disabili e oltre 300 colloqui con candidati assistenti
 - c) E' stata realizzata un'attività di analisi del fabbisogno assistenziale, attraverso la predisposizione di una scheda, che esamina diversi aspetti della vita personale e familiare, nonché della condizione di salute. Tale lavoro si è rivolta a circa 130 persone disabili
 - d) E' stata proposta un'attività di counseling individuale, attraverso due psicologi, di cui uno con caratteristiche di consulente alla pari. Tale proposta ha cercato di favorire l'empowerment personale ed accompagnare le persone in scelte più consapevoli. L'iniziativa si è rivolta a circa 20 associati
 - e) E' stato realizzato il progetto di servizio civile che ha visto coinvolti 7 giovani volontari, i quali hanno svolto attività di assistenza leggera (accompagnamento, socializzazione, spesa, commissioni, ecc.) in favore di circa 40 persone disabili. Tale supporto è stato realizzato presso il domicilio degli associati, con una cedenza media settimanale di una/max due volte alla settimana. E' stata attuata la rotazione dei beneficiari per ampliarne la platea
 - f) Sono stati ospitati due tirocini formativi extracurricolari in favore di persone disabili. Uno di essi ha riguardato l'apprendimento delle attività di segreteria e di prima accoglienza, l'altro ha riguardato lo svolgimento di attività amministrative

Analisi dell'assetto organizzativo

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea che è costituita da tutti gli associati;
- il Consiglio Direttivo attualmente composto da cinque membri volontari, in seno al quale sono presenti il Presidente ed il Tesoriere.

L'Associazione è coordinata da un volontario, Direttore responsabile delle attività, consigliere Dino Barlaam ed è dotata di cinque dipendenti di cui tre a tempo indeterminato e due a tempo determinato. Uno dei dipendenti a tempo indeterminato appartiene alle categorie protette di cui alla legge n.68/99. Operano stabilmente, come volontari, i componenti del Consiglio Direttivo ed altri due volontari.



per il Consiglio Direttivo il Presidente

Silvia Antonello

AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE ONLUS

Bilancio al 31.12.2019

AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE ONLUS

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature	€ 4.286,80	€ 3.690,04
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 4.286,80	€ 3.690,04
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
II Crediti		
9) Crediti tributari	€ 864,61	
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi in c/c postale e bancari	€ 524.762,64	€ 473.864,51
a) c/c postale	€ 442.781,13	
b) c/c Banca Unicredit	€ 42.943,71	
c) c/c Banca Unicredit	€ 39.037,80	
3) Denaro e valori in cassa	€ 37,18	€ 161,79
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 525.664,43	€ 477.716,34
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVO	€ 529.951,23	€ 438.430,74

AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE ONLUS

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE		
II PATRIMONIO VINCOLATO		
III PATRIMONIO LIBERO		
1 Fondo di riserva di avanzi di gestione	€ 456.920,67	€ 425.128,60
IV AVANZO DI GESTIONE		
1 Risultato di gestione esercizio in corso	€ 44.125,32	€ 31.792,07
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 501.045,99	€ 456.920,67
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) Altri fondi - Ammortamento	€ 4.286,80	€ 3.662,71
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 4.286,80	€ 3.662,71
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1) Fondo trattamento fine rapporto	€ 9.056,33	€ 5.641,05
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 9.056,33	€ 5.641,05
D) DEBITI		€ 11.491,90
9) debiti tributari	€ 5.180,11	
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 6.282,00	
12) altri debiti	€ 4.100,00	
TOTALE DEBITI	€ 15.562,11	€ 11.491,90
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	€ 529.951,23	€ 477.716,34

AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE ONLUS

Rendiconto gestionale a proventi ed oneri al 31 dicembre 2019

(sezioni divise e contrapposte)

	31/12/2019	31/12/2018
1) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 1.421,24	
2) Servizi	€ 3.770,43	€ 14.220,13
3) Godimento beni di terzi	€ 500,00	
4) Personale rimborsi spese documentate	€ 86.750,69	€ 55.924,71
5) Ammortamenti	€ 1.797,41	€ 66,31
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	€ 11.319,76	€ 809,48
8) Rimanenze iniziali		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	€ 105.559,53	€ 71.020,63
2) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
3) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
4) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) su rapporti bancari	€ 2.408,20	
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	€ 2.408,20	
5) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
4) Personale rimborsi spese documentate	€ 4.800,00	
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€ 4.800,00	
TOTALE COSTI E ONERI	€ 112.767,73	€ 71.020,63
AVANZO D'ESERCIZIO	€ 44.125,32	€ 31.792,07
6) COSTI FIGURATIVI	€ 3.200,00	

AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE ONLUS

Rendiconto gestionale a proventi ed oneri al 31 dicembre 2019 (sezioni divise e contrapposte)

	31/12/2019	31/12/2018
PROVENTI		
1) RICAVI, RENDITE, PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 101.289,10	€ 95.450,20
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali		€ 2.200,00
5) Proventi del 5 per mille	€ 1.854,46	€ 1.871,65
6) Contributi da soggetti privati	€ 5.000,00	€ 4.290,71
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da Enti pubblici	€ 39.040,00	
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 8.959,05	
11) Rimanenze finali	€ 750,00	
TOTALE RICAVI, PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	€ 156.892,61	€ 103.812,56
2) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
3) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
4) RICAVI, PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) da rapporti bancari	€ 0,44	€ 0,14
TOTALE PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	€ 0,44	€ 0,14
DISAVANZO ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	€ 2.401,98	
5) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
TOTALE PROVENTI	€ 156.893,05	€ 103.812,70
6) PROVENTI FIGURATIVI		

AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE ONLUS

Nota integrativa

AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE ONLUS

Bilancio al 31 dicembre 2019

Nota Integrativa

Agenzia per la Vita Indipendente Onlus, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), è un'associazione costituita in data 19 settembre 2002 su proposta dell'Associazione Paraplegici di Roma e del Lazio, Associazione Italiana Sclerosi Multipla di Roma, Disabled People International di Roma, UILDM sezione laziale..

In data 11 febbraio 2003 ha ricevuto la comunicazione n. 21615 dall'anagrafe delle Onlus della Direzione Regionale delle Entrate di Roma di iscrizione nel registro, così come previsto dall'art. 11 D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e con Determinazione della Dipartimento Sociale della Regione Lazio n. D0908 del 15/03/2004 è stata iscritta nel registro delle associazioni di cui alla Legge regionale n. 22/'99.

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale; non distribuirà, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura; impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

In particolare Agenzia per la Vita Indipendente Onlus svolge l'attività di promozione, sostegno e sviluppo della cultura dell'inclusione sociale delle persone disabili, in special modo l'attivazione di programmi di assistenza autogestita, finalizzati allo sviluppo della vita indipendente è impegnata inoltre nei seguenti settori d'interesse delle persone disabili:

- a) assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria;
- b) integrazione lavorativa;
- c) istruzione e formazione;
- d) valorizzazione della cultura e della conoscenza storica;
- f) segretariato e informazione..

L'intento dell'Agenzia per la Vita Indipendente Onlus è di sensibilizzare l'opinione pubblica e sollecitare le persone disabili a prendersi cura di se stessi, costruendo un proprio stile di vita, attraverso azioni di empowerment personale e familiare che rafforzino le responsabilità personali.

Nell'anno 2019 sono state realizzate diverse attività da Agenzia per la Vita Indipendente Onlus:

- il Servizio Informativo per la Vita Indipendente in favore degli associati
- Ha svolto attività di tutela dei diritti delle persone disabili

- Sono state realizzate attività culturali per la promozione della visione positiva della persona disabile
- Si è proseguito il percorso di ricerca storica sul programma di uccisione delle persone disabili durante il periodo nazista, denominato programma T4.
- Ha ospitato la sede operativa della FISH Lazio
- Ha organizzato e gestito un corso in materia di collaborazione familiare e assistenza familiare
- Ha organizzato e gestito un progetto di Servizio Civile Nazionale con sei volontari
- Ha gestito il progetto parzialmente finanziato dalla Regione Lazio con l'Avviso "Comunità Solidali".

L'associazione adotta tutte le misure più opportune al fine di garantire trasparenza, efficacia, e buon uso delle risorse raccolte attraverso l'utilizzo di un c/c postale ed un c/c bancario, in modo da evitare confusione tra le somme raccolte attraverso le donazioni e le risorse dell'associazione derivanti dai contributi degli associati e/o di enti pubblici/privati.

STRUTTURA E CONTENUTO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni previste nel Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 aprile 2020. E' costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione a Proventi ed Oneri (a sezioni divise e contrapposte), dalla presente Nota Integrativa e dai seguenti allegati: prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto, Rendiconto degli importi del 5 per mille percepiti e della Relazione di Missione.

Il rendiconto gestionale acceso a proventi ed oneri informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Le aree gestionali dell'associazione sono così composte:

- **Area delle attività di interesse generale:** accoglie l'attività svolta ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto. E' l'attività che vede l'associazione impegnata nella gestione di progetti in favore di persone disabili.
- **Area delle attività diverse:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi ad attività diverse da quelle interesse generale.
- **Area delle attività di raccolta fondi:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi agli eventi, promossi dall'associazione, finalizzati alla raccolta di fondi per il finanziamento dell'attività istituzionale.
- **Area delle attività finanziarie e patrimoniali:** è l'area che accoglie i proventi dell'attività di gestione finanziaria.
- **Area delle attività di supporto generale:** è l'area che accoglie gli oneri di direzione e di conduzione dell'associazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono stati redatti in base agli schemi previsti Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali citato, secondo principi di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge. E' stato applicato, inoltre, il principio della cassa.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 ; tali voci sono perfettamente omogenee.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, incluso degli oneri accessori. Nell'esercizio sono stati acquisiti beni il cui valore è completamente ammortizzabile nell'anno in corso. Di seguito si riporta l'elenco delle attrezzature acquisite

2019	Bene acquisito	Valore
1	stampante laser multifunzione Brother MFC L57500W	€ 431,99
2	computer portatile HP PAVILLON 15-CW0999NL	€ 494,10
3	computer portatile HP PAVILLON 15-CW0999NL	€ 494,10
4	Telefono cellulare SMART OC1.8DSP5	€ 149,99
4	Telefono cellulare Samsung GALAXY A40	€ 199,90
		€ 1.770,08

Si è proceduto alla svalutazione per rottamazione delle seguenti attrezzature, completamente ammortizzate

Anno	Bene rottamato	Valore
2009	STAMPANTE PIXMA	€ 315,83
2011	IPAD	€ 615,00
2011	CELLULARE SAMSUNG	€ 73,55
2011	NOTEBOOK PALMARI HP	€ 196,27
		€ 1.200,65

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide postali e bancarie sono iscritte al valore nominale risultante dall'estratto conto al 31/12/2019. Il denaro in cassa contanti è iscritto al valore effettivo, necessario per la gestione ordinaria delle attività.

Fondi oneri e rischi

Si tratta del fondo di ammortamento di € 4.286,80, relativo alle immobilizzazioni materiali che sono state completamente ammortizzate, come desumibile dalla corrispondente voce attiva dello stato patrimoniale. Trattasi, molto spesso, di attrezzature il cui valore commerciale unitario ne consente il completo accantonamento.

Trattamento fine rapporto

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto è iscritto al valore aggiornato al 31/12/2019

Dipendenti	Valore TFR
1	€ 3.233,87
2	€ 2.652,82
3	€ 2.110,58
4	€ 471,51
5	€ 587,55
	€ 9.056,33

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dall'avanzo di gestione dell'anno corrente incrementato dal Fondo di riserva, derivante dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti. Il loro utilizzo non è sottoposto a vincoli per specifiche destinazioni, può essere utilizzato per la realizzazione delle finalità generali dell'associazione.

Patrimonio netto	Valore
Avanzo di esercizio 2019	€ 44.125,32
Fondo di riserva ordinario	€ 456.920,67
	€ 501.045,99

Debiti

Si tratta di debiti ordinari, che hanno una durata inferiore ai cinque anni, e sono costituiti dagli stipendi al personale, rimborsi spese verso i soci per attività svolte e nei confronti dell'Erario ed Enti previdenziali e assicurativi in qualità di sostituto di imposta del personale dipendente.

Creditori	Valore
Rimborsi ai volontari	€ 4.100,00
Personale dipendente	€ 6.282,00
Erario	€ 5.180,11
	€ 15.562,11

Crediti

Si tratta di crediti ordinari per € 864,61, e sono costituiti dagli incentivi di cui alla legge n.68/99 da fruire in compensazione sia nei confronti dell'Erario che degli Enti previdenziali in qualità di sostituto di imposta del personale dipendente.

Oneri

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'Associazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali costi sono registrati secondo il criterio di competenza economica e temporale e rappresentati secondo la loro "Area di Gestione".

Costi e oneri da attività di interesse generale

Servizi	Valore
Server telematico Aruba	€ 1.682,76
Elettricità	€ 972,06
Telefoniche	€ 1.115,61
	€ 3.770,43

Personale	Valore
Personale dipendente	€ 75.400,69
Rimborsi ai volontari	€ 3.100,00
Collaboratori	€ 8.250,00
	€ 86.750,69

Risorse umane	Unità
Personale dipendente	5
Volontari	7
Collaboratori	2
	14

Di seguito vengono espressi l'articolazione delle risorse umane che concorrono alla realizzazione delle attività associative e la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda,

Risorse umane	H sett.	Unità	Mesi	Retribuzione annua
Personale dipendente	32	1	12	€ 11.883,14
Personale dipendente	32	1	12	€ 11.340,25
Personale dipendente	28	1	12	€ 9.841,75
Personale dipendente	16	1	12	€ 7.961,13
Personale dipendente	12	1	11	€ 7.190,91
Tirocinante	25	1	2	€ 1.000,00
Volontario	16	1		
Collaboratori	8	2		
Volontario	4	2		
Volontario	3	4		
		14		

Oneri diversi di gestione	Valore
Buoni carburante	€ 2.950,00
Riparazioni	€ 3.300,01
Cena sociale	€ 430,00
Consulente lavoro	€ 1.586,00
Altri costi	€ 3.053,75
	€ 11.319,76

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

La fidejussione bancaria si è resa necessaria per l'assegnazione del contributo da parte della Regione Lazio ed è garantita da somma vincolata in c/c bancario

Personale	Valore
Oneri c/c postale	€ 199,60
Oneri c/c bancario	€ 351,80
Fidejussione bancaria	€ 1.856,80
	€ 2.408,22

Costi e oneri di supporto generale

Personale	Valore
Rimborsi ai volontari	€ 4.800,00

Costi e oneri figurativi

Si tratta della valorizzazione apporto di n.2 volontari al progetto regionale stimate rispettivamente in € 20,00 l'ora per ingegnare informatico calcolata in base a tariffa ordine professionale ed in € 10,00 l'ora per la D.ssa in Scienze Politiche coordinatrice calcolata in base al CCNL Coop. Sociali per un totale di € 3.200,00

Proventi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale. Accolgono le quote associative versate dagli associati, le erogazioni liberali effettuate da terzi, contributo da parte della Regione Lazio e dell'Associazione DOMINA, proventi derivanti dal cinque per mille e agevolazioni tributarie di cui alla legge n. 68/99.

I proventi sono stati contabilizzati secondo il criterio di competenza economica e temporale e rappresentati secondo la loro "Area di Gestione".

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Proventi	Valore
Quote associative	€ 101.289,10
Contributo DOMINA	€ 5.000,00
Contributo Regione Lazio	€ 39.040,00
Decontribuzione legge 68/99	€ 7.759,05
Altro	€ 3.804,46
	€ 156.892,61

5 per mille

I proventi derivanti dal cinque per mille riscossi nel corso dell'anno 2019 ammontano ad € 1.854,46 saranno impiegati per l'intero importo all'acquisto e distribuzione agli associati di mascherine in considerazione dell'emergenza sanitaria.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

La somma di € 0,44 si riferisce agli interessi attivi sul c/c bancario

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni circa le esenzioni fiscali di cui beneficia l'associazione

L'associazione beneficia delle normative di favore ai fini fiscali previste dal D.Lgs. n. 460/97 e s.m.i. in materia di Onlus. Le erogazioni liberali effettuate a favore dell'associazione sono detraibili in base alle disposizioni di legge. Il bilancio non è stato sottoposto a revisione contabile in quanto i membri non sono stati ancora nominati dall'assemblea. L'associazione si avvale di tre unità di personale dipendente, di cui una con disabilità grave, permanendo la preponderanza di attività di tipo volontaristico. Sono previsti rimborsi spese documentate. Nel corso dell'anno 2019 sono stati corrisposti rimborsi spese documentate agli associati.

L'Associazione è iscritta dall'anno 2006 nell'elenco, tenuto dal Ministero delle Finanze, degli organismi che possono beneficiare della destinazione del cinque per mille dell'Irpef, nella sezione delle Onlus.

Espressione degli importi Lo Stato Patrimoniale, il rendiconto gestionale ed i valori della nota integrativa sono redatti in unità di euro esponendo i decimali.

L'associazione nonostante l'incremento di due unità di personale dipendente rispetto l'esercizio 2018, risulta essere solida nei suoi fondamentali come si evince dall'analisi di alcune voci di bilancio, infatti non sono presenti debiti di durata superiore ai cinque anni, ma esclusivamente debiti ordinari derivanti dalla gestione dei rapporti di lavoro con i dipendenti.

Il rapporto fra debiti e patrimonio netto è pari al 3,11%

Il rapporto fra debiti, sommati al fondo rischi ed oneri in rapporto al patrimonio netto è pari al 4,91%

Il rapporto fra il costo del personale dipendente ed il patrimonio netto è pari al 15,05%

Tali indici ci consentono una ragionevole tranquillità economica nel medio periodo, anche in presenza di eventuali situazioni di crisi economico finanziaria.

Il rapporto tra il costo del personale e i proventi derivanti dalle quote associative è pari al 74,44% che se sommato all'incidenza degli altri oneri da attività di interesse generale rispetto ai proventi derivanti dalle quote associative pari al 18,57%, ci fornisce un ulteriore elemento di sostenibilità. Ovvero la somma di tali rapporti ci da un'incidenza di sostenibilità complessiva del 93,01%.

L'ampliamento del personale dipendente ha consentito all'associazione di ampliare la gamma dei servizi in favore delle persone disabili e delle loro famiglie, come l'aiuto nella ricerca e selezione di assistenti familiari. Un'esigenza molto sentita, in quanto il sistema "badanti" è molto deregolamentato. Allo stesso tempo si è cercato di migliorare gli standard di informazione professionale e di segretariato sociale, nonché l'impiego dei giovani del servizio civile.

Questi elementi possono consentire all'organizzazione una fidelizzazione degli associati, ed una crescita del loro numero.

Accanto alle prospettive di sviluppo si presentano le esigenze e le aspettative dei lavoratori e dei tirocinanti, riguardo ad un miglioramento della loro condizione economica, anche in considerazione del basso livello retributivo. Su tale aspetto sarà importante effettuare una riflessione, in quanto il permanere delle attuali condizioni economiche rischia di vedere un turno over di personale dipendente, con conseguenze rispetto gli standard di servizio.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Si propone l'accantonamento dell'importo del 5 per mille per le finalità sopra indicate e di accantonare al fondo ordinario dell'avanzo di gestione di € 44.125,32, con l'obiettivo di costituire un fondo per auto finanziamento e sostegno attività sociali.


per il Consiglio Direttivo Il Presidente

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

Denominazione sociale

(eventuale acronimo e nome esteso)

Agenzia per la Vita Indipendente Onlus

Scopi dell'attività sociale

Promozione dei diritti delle persone disabili, sostegno alla realizzazione di progetti di vita indipendente, supporto all'inclusione sociale

C.F. dell'Ente 97276840580

con sede nel Comune di Roma prov Roma CAP 00169 **via** Prospero Santacroce n. 5

telefono 06/88544572 **fax** 06/56561792 **email** agvitaindipendente@libero.it **PEC** avionlus@arubapec.it

Rappresentante legale Silvia Cutrera

C.F. CTRSLV58L53B157F

Rendiconto anno finanziario 2019

Data di percezione del contributo

07/08/2019

IMPORTO PERCEPITO

€ 1.854,46

1	Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.	-----
2	Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)	-----
3	Acquisto beni e servizi (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)	-----
4	Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale (N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)	-----
5	Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario	-----
6	Accantonamento (è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)	€ 1.854,46
TOTALE		€ 1.854,46

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti e sostenuti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

Roma, 05/06/2019



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Relazione dettagliata dei costi inseriti e sostenuti ed illustrazione analitica ed esaustiva dell'utilizzo del contributo del 5 per mille percepito

La presente relazione , allegata al modello di rendiconto predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, si riferisce al contributo del cinque per mille relativo alla dichiarazione dei redditi presentate nel 2019, riguardante l'anno 2018.

La materia è disciplinata dal Decreto legislativo 111/2017 che prevede all'articolo 8 l'obbligo di trasparenza e pubblicità delle somme percepite. In tal senso l'obbligo si realizza con la redazione del rendiconto delle spese sostenute e nella presente relazione dettagliata, nonché nella pubblicazione sul sito internet dell'associazione.

Mentre non sussistono obblighi di trasmissione al Ministero per i percettori del contributo inferiore ai € 20.000,00, considerato che l'Agenzia per la Vita Indipendente ha percepito nel corso dell'anno 2019, € 1.854,46 non risulta obbligata a tale ultimo adempimento.

I proventi derivanti dal cinque per mille riscossi nel corso dell'anno 2019 ammontano ad € 1.854,46 saranno impiegati per l'intero importo all'acquisto e distribuzione agli associati di mascherine in considerazione dell'emergenza sanitaria COVID 19. Con successivo rendiconto da predisporre entro 24 mesi verranno illustrati in dettaglio l'utilizzo del contributo, precisando che sono spese tracciabili sul c/c bancario:

Il Presidente

